

BILANCIO ■ Tante “Spin off” e “Start -Up”

Molto efficaci gli investimenti della Regione

Tra le principali politiche formative della Regione Puglia “Diritti a scuola”, che con le sue cinque edizioni ha coinvolto circa 245mila ragazze e ragazzi, avvalendosi del lavoro di 6.664 docenti aggiuntivi e 2.562 personale ATA, con un impegno complessivo di 140 milioni di euro. Si è arrivati ad attenuare di gran lunga il complesso fenomeno della dispersione scolastica.

Dai primi risultati emerge che, a pochi mesi dal diploma, mediamente l’85% dei diplomati negli Istituti tecnici superiori aveva un’occupazione nell’ambito in cui aveva conseguito il titolo.

Con la quinta edizione di “Ritorno al Futuro” la Regione Puglia ha superato la soglia dei 209 milioni di euro che, nel

tempo, ha destinato a 14mila giovani laureati pugliesi per finanziare i master post lauream. L’impegno complessivo relativo ai quattro avvisi sui Dottorati di ricerca che si sono succeduti è pari a 45 milioni di euro, di cui 28 mln. di risorse FSE e 16,6 milioni di risorse liberate. Hanno beneficiato delle borse di dottorato quasi mille laureati pugliesi, in più, per incentivare la frequenza di corsi di dottorato, nel 2013 sono state erogate complessivamente risorse pari a 1.226.677 per le Borse di ricerca.

Attraverso il progetto ILO sono state create 27 Spin-Off da ricerca pubblica e consolidate 39. Sono state inoltre valorizzate 311 Start-up innovative potenziali.